



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC85700X: I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"

Scuole associate al codice principale:

FGAA85700Q: I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"

FGAA85701R: TRATTURO S. LORENZO

FGAA85704X: VITTORINO DA FELTRE

FGEE857012: DA FELTRE VITTORINO

FGEE857023: ORDONA SUD

FGEE857034: SAN LORENZO

FGMM857011: ZINGARELLI NICOLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado quasi tutti gli alunni sono ammessi alle classi successive. Nell'Istituto si registra un numero molto esiguo di abbandoni per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Una maggiore concentrazione di alunni si rileva nelle fasce di voto medio-alte (7-8-9) all'Esame di Stato. Il valore percentuale degli alunni che, all'Esame di Stato, hanno conseguito la sufficienza è inferiore ai parametri provinciali, regionali e nazionali mentre quello relativo agli alunni che si collocano nella fascia dell' 8 e10 è superiore ai parametri di riferimento. Il valore percentuale di alunni con votazione 10 e lode è in linea rispetto al dato regionale, superiore rispetto a quello nazionale e inferiore rispetto a quello provinciale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti di Scuola Primaria in alcune prove è superiore mentre in altre è



inferiore ai parametri di riferimento. Il punteggio conseguito dagli studenti di Scuola Secondaria di I Grado è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. In alcune prove si registra una maggiore concentrazione di alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado nei livelli più bassi mentre in altre si rileva una maggiore distribuzione nei livelli più alti. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti mentre la variabilità dentro le classi, in alcune situazioni, è in linea col valore nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

TRAGUARDO

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, strutturate sul modello Invalsi, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare le competenze logico-matematiche e linguistiche in situazioni laboratoriali e attraverso l'innovazione metodologica
4. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive, matematiche, linguistiche e comunicative degli studenti, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, il conseguimento di certificazioni linguistiche e la partecipazione a gare e concorsi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Ricorrere a strategie didattiche ed educative innovative e attuare azioni per favorire il successo formativo di tutti gli alunni (progetti, attività di recupero e potenziamento, attività laboratoriali, progetti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Implementare le competenze digitali degli alunni

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola secondaria di I Grado e della Scuola Primaria raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi atti a sviluppare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni
2. **Ambiente di apprendimento**
Acquisire nuovi strumenti digitali e tecnologici per allestire ambienti di apprendimento e per favorire le STEM
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Continuare la formazione dei docenti relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo dei mezzi digitali nella prassi didattica, alla didattica per competenze e all'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza, verificando il successo formativo negli anni successivi, per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

TRAGUARDO

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi per definire i risultati scolastici a distanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Promuovere negli alunni la conoscenza approfondita dell'offerta formativa del territorio, in particolar modo, attraverso il ricorso ad attività laboratoriali.
2. **Continuità e orientamento**
Creare gruppi di lavoro per monitorare gli esiti a distanza e attivare percorsi finalizzati a migliorarli
3. **Continuità e orientamento**
Sviluppare in tutti gli alunni competenze orientative a partire dalla Scuola dell'Infanzia, favorendo la didattica orientativa
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare patti formativi Scuola-famiglia-territorio in materia di orientamento
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire e valorizzare la partecipazione dei genitori ad attività scolastiche e ad incontri informativi e formativi in materia di orientamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A fronte degli esiti parzialmente negativi conseguiti dagli alunni di Scuola Primaria e della Secondaria di I Grado in tutte le prove Invalsi, si ritiene opportuno offrire un'adeguata risposta in termini di offerta formativa attraverso la somministrazione di prove comuni strutturate sul modello Invalsi, facendo leva sulla spinta motivazionale nonché sul metodo di studio degli studenti e attraverso progetti e attività finalizzati al potenziamento e alla valorizzazione soprattutto delle competenze matematiche e linguistiche. Dal processo di autovalutazione è emersa la necessità di migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso il ricorso agli strumenti digitali nella prassi didattica e implementando le



competenze digitali dei docenti attraverso adeguati percorsi formativi. Infine, in considerazione del fatto che la maggior parte delle classi di Scuola Primaria, Secondaria di I grado e del secondo anno di Scuola Secondaria di II Grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori rispetto ai valori medi regionali, del Sud e nazionali e, considerata l'impossibilità di valutare i risultati scolastici dei nostri alunni nel primo biennio di Scuola Secondaria di II Grado, la scuola dovrà attivare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni, in particolar modo, nel passaggio dalla Scuola Secondaria di I Grado alla Secondaria di II Grado.